

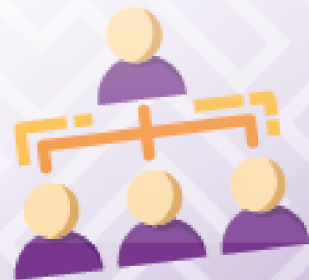


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC GATTEO

FOIC818007

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GATTEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4** del **14/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2023** con delibera n. 133*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 30** Curricolo di Istituto
- 35** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 38** Moduli di orientamento formativo
- 41** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 61** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 71** Attività previste in relazione al PNSD
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 79** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 85** Aspetti generali



- 92** Modello organizzativo
- 94** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 95** Reti e Convenzioni attivate
- 98** Piano di formazione del personale docente
- 103** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

(Art. 1, comma 14, Legge n° 107/15)

Premessa

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), relativo all'Istituto Comprensivo di Gatteo è elaborato ai sensi della Legge 107/2015 ed assume validità per il triennio 2022/25. Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti con il contributo delle Funzioni strumentali e del Nucleo interno di Valutazione sulla base dell'Atto di indirizzo presentato dal Dirigente Scolastico, contenente le scelte di gestione e amministrazione. Il PTOF comprende, quali parti integranti del documento stesso, il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e relativo Piano di Miglioramento (PdM), il Piano triennale di formazione del personale Docente ed ATA e vari Regolamenti dell'Istituzione scolastica.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituzione Scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che l'Istituto intende adottare nell'ambito della sua autonomia.

La realizzazione del PTOF nei termini indicati e prospettati dal documento resta comunque condizionata dalla effettiva destinazione a questa Istituzione scolastica di risorse umane e strumentali in esso individuate e richieste.



I contenuti del PTOF verranno aggiornati a seguito di iniziative connesse allo sviluppo dell'Istituzione Scolastica, sulla base delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nel rispetto delle novità legislative.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Gatteo nasce il 1 settembre 2007 con l'accorpamento della scuola secondaria di primo grado "Pascoli" di Gatteo ai plessi di scuole dell'infanzia e primarie provenienti dalla Direzione Didattica di San Mauro Pascoli. L'Istituto Comprensivo di Gatteo è composto dai seguenti plessi ubicati tutti nello stesso comune:

-tre scuole dell'infanzia: "Peter Pan", "Girasole", "Pinocchio"

-tre scuole primarie: "De Amicis", "Moretti", "Collodi"

-una scuola secondaria di primo grado: "Pascoli" con sede centrale in via Don Ghinelli ed una succursale in via Gramsci a Gatteo mare.

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La popolazione scolastica che caratterizza l'Istituto Comprensivo di Gatteo è variegata, a motivo della contemporanea presenza di numerose realtà culturali, economiche e lavorative, alle quali va aggiunta la significativa presenza di cittadini provenienti dai Paesi dell'Est europeo, dall'Africa



centrale e del Nord. Gli alunni stranieri rappresentano il 25,6% dell'intera popolazione dell'Istituto. Esaminando la totalità degli allievi, si nota la prevalenza di una condizione socio economica medio-bassa.

VINCOLI

Il principale vincolo è identificabile nel rapporto numerico alunni/docenti, nonostante il gran numero di alunni con disabilità certificata, con disturbi specifici dell'apprendimento e stranieri. Questi ultimi, insieme alle loro famiglie, spesso possiedono una scarsa, se non nulla, conoscenza della lingua italiana. La scuola si adopera al fine di incrementare il livello di consapevolezza nella partecipazione alla comunità scolastica e approfondire le conoscenze ed i rapporti con le strutture del territorio per un sistematico confronto, nella prospettiva di attenuare le criticità attraverso l'attivazione di progetti inclusivi.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Le scuole dell'Istituto comprensivo sono dislocate in diverse aree all'interno del comune e si differenziano per una diversa vocazione territoriale, in quanto legate ad economie di tipo turistico-balneare, agricolo ed industriale. Il Comune di Gatteo collabora con l'Istituto non soltanto assicurando la manutenzione degli edifici ma anche sostenendo alcuni progetti educativi. Essendo un comune di dimensioni medio-piccole, alcuni servizi sono gestiti dall'Ufficio Scolastico dell'Unione dei Comuni Rubicone e Mare che supporta costantemente la scuola per quanto attiene ai trasporti, al servizio mensa, a servizi rivolti a minori, alla fornitura di arredi, a corsi di formazione. La Regione è presente con svariati servizi a vantaggio degli studenti e delle famiglie, con corsi di formazione per docenti, con progetti pensati per gli alunni e per il sostegno alla genitorialità. Altre opportunità offerte dal territorio sono gli istituti superiori dei comuni vicini, gli spazi parrocchiali, le associazioni culturali, le associazioni dei genitori, i liberi cittadini, che rendono disponibili le loro competenze per attività ricreative.

VINCOLI



Il Comune è di dimensioni medio-piccole per cui non è servito da una adeguata rete di trasporti su strada che permettano collegamenti intensi e veloci con i comuni e le cittadine limitrofe. La rete ferroviaria è invece molto efficiente: una stazione è presente a Gatteo mare oltre che nel vicino comune di Savignano sul Rubicone, anche se non è adeguatamente collegata con il centro dei comuni.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'Istituto è dotato di digital boards, pc, tablet, kit di robotica, software per l'inclusione, oltre al registro elettronico per i tre ordini di scuola. Si è inoltre proceduto all'ampliamento e all'adeguamento delle infrastrutture di rete cablata. In tutti i plessi vi è la palestra. Alcune sedi sono dotate di altri laboratori attrezzati (laboratorio informatico, aula musicale, biblioteca). All'interno dell'istituto, sono presenti edifici con dotazioni digitali specifiche per l'inclusione e hardware per alunni con disabilità psico-fisica specifiche per la disabilità sensoriale. Le risorse economiche provengono dall'aggiudicazione dei fondi strutturali europei. Inoltre l'Istituto ha ricevuto donazioni dall'associazione "Idea Micis", dall'associazione "For Life Onlus", dall'ente locale, dal "Lions Club del Rubicone" e da privati presenti sul territorio. Il contributo volontario delle famiglie consente la copertura di costi per l'innovazione tecnologica e l'ampliamento dell'offerta formativa.

VINCOLI

Nella scuola secondaria di primo grado, la palestra necessita di interventi di riammodernamento. All'interno degli edifici scolastici, vanno implementati gli elementi per il superamento delle barriere architettoniche.



Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

La continuità dell'incarico del DS favorisce e promuove processi di miglioramento. Oltre la metà del personale docente dell'Istituto risulta possedere un contratto a tempo indeterminato. Ciò rappresenta un elemento di stabilità degli insegnanti e garantisce continuità educativa per gli alunni. I docenti si aggiornano puntualmente seguendo attività formative congruenti alle necessità dell'Istituto. Molte sono le competenze professionali presenti, anche per la diffusa partecipazione a specifici corsi di aggiornamento e formazione. Sono presenti docenti con competenze professionali linguistiche che consentono l'attivazione di progetti relativamente alle certificazioni linguistiche e alla partecipazione a progetti di mobilità europei. Alcuni docenti possiedono competenze digitali specifiche e ciò favorisce l'attuazione di corsi di informatica e per l'utilizzo dei monitor digitali interattivi touch screen attraverso la conoscenza delle digital board. La scuola si avvale di figure professionali specifiche per l'inclusione, per attuare progetti formativi d'inclusione e supportare operativamente i docenti.

VINCOLI

La presenza di alunni e studenti stranieri in classe richiede che il personale scolastico sia adeguatamente formato per l'insegnamento di Italiano L2.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	2
	Informatica	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	32
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	21



Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	25



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

SCELTE STRATEGICHE

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Comprensivo di Gatteo attua la propria mission, ossia il mandato istituzionale, applicandolo al contesto di appartenenza e declinandolo nelle priorità educative previste dalla normativa vigente.

Le nostre scelte, che rispecchiano la nostra vision di scuola, mirano a:

- "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile)

- garantire a tutti gli alunni e studenti il diritto allo studio e il successo formativo personalizzato;
- perseguire l'inclusione attraverso strategie di benessere a scuola ed attenzione a ciascuna diversità e specialità, affinché ogni alunno e studente trovi situazioni congeniali alla sua natura fisica, psicosociale ed esistenziale;
- mettere in atto tutte le azioni atte a prevenire e contrastare il disagio e lo svantaggio, prima ancora della dispersione scolastica, promuovendo motivazione e condividendo tra i tre ordini di scuola scelte metodologiche e valutative;
- porre particolare attenzione ai percorsi di sviluppo delle competenze sociali e civiche al fine di aiutare alunni e studenti a diventare futuri cittadini del proprio paese, della propria regione, della propria nazione, dell'Europa e del mondo intero.

Le tre macro aree che caratterizzano il nostro istituto possono ricondursi alle seguenti:

- 1) INCLUSIONE
- 2) INTERCULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE
- 3) CITTADINANZA (con particolare riguardo a legalità, sostenibilità ambientale e rispetto della persona).



PDM ALUNNI

PERCORSO MIGLIORAMENTO ALUNNI BES

RIDUZIONE VARIANZA FRA LE CLASSI

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

I principali elementi di innovazione che caratterizzano le scelte organizzative e didattiche della scuola sono:

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

-potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

-potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

-sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

-potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

-prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

-alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Il PTOF dovrà permettere alla scuola di raggiungere le finalità di seguito descritte:

1. mirare alla costruzione di un percorso scolastico in cui **ogni alunno/a**, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, **possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare**, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al mondo;
2. finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al potenziamento dell'inclusione scolastica, al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, alla **realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni** e alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
3. prestare massima attenzione alla **cura educativa e didattica speciale** per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e /o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando didattiche individualizzate e personalizzate, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;



4. pianificare un'offerta formativa triennale coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle **Indicazioni Nazionali per il curriculum**, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
5. promuovere **l'orientamento formativo e scolastico**, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";
6. ampliare l'offerta formativa curricolare con una **progettualità di qualità, coerente, ragionata e non dispersiva**, che sia ancorata al curriculum scolastico, alle aree progettuali individuate dal collegio docenti, al piano di miglioramento e utilizzi il più possibile -laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola - il personale interno qualificato, evitando il ricorso agli esperti esterni e contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie;
7. promuovere **l'innovazione delle metodologie didattiche** attraverso:
 - lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale;
 - la diffusione di **progettazione/programmazione e valutazione per competenze**, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa;
 - il **superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi centrati sul soggetto in apprendimento**;
 - la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali



sia possibile il **dialogo professionale** tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;

- l'impegno in attività di **ricerca-azione** e/o di formazione e di condivisione/ scambio/ documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
 - il miglioramento e la cura continua rivolta all'**ambiente di apprendimento** inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
 - l'attribuzione di maggiore impulso alla **promozione e attuazione del PNSD** in modo che l'uso e la diffusione delle **tecnologie digitali e del linguaggio multimediale** possano favorire una didattica collaborativa, attiva e motivante anche partecipando alle iniziative per lo sviluppo del pensiero computazionale (Europe CodeWeek);
8. prevedere azioni di **formazione-aggiornamento** rivolti al personale docente e ATA, alle famiglie e agli alunni che consentano nel triennio l'implementazione della digitalizzazione e il miglioramento nell'uso degli strumenti messi a disposizione dalla scuola;
9. prevedere **progetti che implementino la cultura della legalità, la tutela dell'ambiente e il rispetto della persona** anche cogliendo l'opportunità offerta dalla celebrazione di giornate nazionali e internazionali:
- 27 gennaio Giorno della Memoria
 - 7 febbraio Giornata contro il Bullismo e il Cyberbullismo
 - 8 febbraio Giornata mondiale della sicurezza in rete "Safer Internet day"
 - 10 febbraio Giorno del Ricordo
 - 22 marzo Giornata mondiale dell'acqua
 - 2 aprile Giornata mondiale di sensibilizzazione sull'autismo
 - 22 aprile Giornata mondiale della Terra



- 23 aprile Giornata mondiale del libro
- 13 novembre Giornata mondiale della Gentilezza
- 20 novembre Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- 25 novembre Giornata internazionale contro la violenza sulla donna
- 3 dicembre Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità

10. consolidare la conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei anche attraverso:

- progetti **Erasmus Plus** rivolti ad alunni e a docenti (progetti di partenariato, accoglienza di alunni da scuole partner della comunità europea, corsi di formazione all'estero per personale docente e non docente, attività di job shadowing in istituti della Comunità europea);
- conseguimento di **certificazioni linguistiche** per alunni (KET for schools per la scuola secondaria di primo grado, Flyers per classi quinte di scuola primaria);
- **English Camp** previsto per alunni dagli 8 ai 12 anni;
- la promozione di scambi culturali con accoglienza di studenti internazionali nel nostro Istituto (Aiesec EduChange);

11. prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare **l'interazione con le famiglie e con la comunità locale**, in particolare con **esperienze di service learning**.

Per la realizzazione del curricolo di scuola e degli obiettivi formativi, saranno favoriti i processi orientati ad una programmazione disciplinare omogenea per classi parallele e garantito il supporto didattico dei docenti con ore di potenziamento per il rafforzamento delle competenze disciplinari degli studenti, nonché l'adozione di metodologie didattiche specifiche per allievi con bisogni educativi speciali.



PRIORITA' STRATEGICHE

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'

Riduzione della disparità nei risultati delle prove all'interno delle classi, con particolare riguardo alle fasce più deboli migliorando anche il livello d'inclusione.

TRAGUARDI

Diminuzione del numero di insufficienze nelle classi attraverso una progettazione maggiormente condivisa e l'analisi dei risultati delle prove d'Istituto finali d'Italiano, di Matematica e Inglese nelle classi quinte della Scuola primaria e prime secondaria.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA'

Per le Prove Invalsi, mantenere i risultati ottenuti in Matematica e migliorare quelli in Italiano.

TRAGUARDI

Diminuire la percentuale di studenti che si colloca nei livelli inferiori (1 e 2) di competenza.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITA'

Maggiore formazione dei docenti nelle competenze digitali e monitoraggio dell'acquisizione di competenze digitali negli alunni.



TRAGUARDI

Aumentare del 10% il numero dei docenti che utilizzano sistematicamente piattaforme digitali, oltre il registro elettronico in uso, e rendere sistematico l'utilizzo di G Suite da parte degli alunni, a partire dalla classe quinta.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della disparità nei risultati delle prove all'interno delle classi, con particolare riguardo alle fasce più deboli migliorando anche il livello d'inclusione.

Traguardo

Diminuzione del numero di insufficienze nelle classi attraverso una progettazione maggiormente condivisa e l'analisi dei risultati delle prove d'istituto finali d'italiano, di matematica e inglese nelle classi quinte della Scuola primaria e prime secondaria



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso di miglioramento delle competenze base**

Il percorso mira a migliorare i livelli di competenza degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitorare periodicamente gli apprendimenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica tramite la piattaforma istituzionale, per favorire il raggiungimento dei traguardi di competenza.

Attività prevista nel percorso: Didattica per competenze

Descrizione dell'attività

Corsi di formazione sulla didattica per competenze.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Il responsabile dell'attività è il Dirigente scolastico.
Risultati attesi	Implementare le competenze di alunni e studenti attraverso la promozione di una didattica che si basi su abilità, conoscenze e competenze.

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale

Descrizione dell'attività	Elaborazione curricolo verticale maggiormente incentrato sulle competenze base.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Il responsabile dell'attività è il Dirigente scolastico.
Risultati attesi	Revisione dei curricoli d'Italiano e Matematica maggiormente focalizzati sulle competenze base.



● **Percorso n° 2: Percorso di miglioramento sulle competenze digitali**

Il percorso punta a migliorare le competenze digitali degli allievi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica tramite la piattaforma istituzionale, per favorire il raggiungimento dei traguardi di competenza.

Attività prevista nel percorso: Attività didattiche innovative

Descrizione dell'attività

Parallelamente alle innovazioni tecnologiche e alla revisione degli ambienti di apprendimento previste nel Piano scuola 4.0, i docenti si sono formati su modalità alternative di didattica come l'apprendimento cooperativo ed il debate, con o senza l'ausilio di strumentazioni tecnologiche. I docenti di sostegno si sono formati per la CAA Comunicazione Aumentativa Alternativa.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2024



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Il responsabile dell'attività è il dirigente scolastico.
Risultati attesi	Uso maggiormente diffuso di attività didattiche innovative e della strumentazione tecnologica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto basa il proprio modello organizzativo sulla pratica della leadership diffusa, con l'attribuzione dei ruoli e dei compiti allo Staff dirigenziale (primo collaboratore, referenti di ordine di scuola, fiduciari di plesso, coordinatori di classe, animatore digitale, funzioni strumentali) al NIV, alle Commissioni di lavoro, ai Referenti di progetto, al SPP. Le pratiche didattiche maggiormente proposte sono l' apprendimento laboratoriale, l' apprendimento cooperativo, attività di flipped classroom, attività di debate, tutoraggio fra pari. Tra le novità degli ultimi anni troviamo i laboratori di coding per lo sviluppo del pensiero computazionale, grazie ai fondi STEM per la scuola dell'infanzia. Si tratta quindi di una didattica che si apre all'innovazione, pur conservando caratteristiche della migliore tradizione pedagogica e non tralasciando il contributo dell'apprendimento all'esterno o outdoor education, che si presta in modo notevole alle nostre scuole vista la collocazione dei vari plessi, in zone che hanno a disposizione ampi spazi verdi o il mare.

Altra novità, ai sensi della L.234/2021 è l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte di scuola primaria a partire dall'anno scolastico 2022/23, affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La sfida che il Piano Scuola 4.0 ci pone davanti riguarda la profonda rivisitazione del modo di fare didattica, sebbene nelle nostre scuole si tratti di un processo già iniziato a macchia di leopardo, riconsiderando il ruolo del docente in quanto facilitatore del processo di



apprendimento, differenziale di sviluppo, a disposizione di colui che apprende e che è davvero al centro del processo. Il fine ultimo è quello trasformare le aule scolastiche, precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. L'anno 2023-24 sarà interamente dedicato alla formazione inerente alle pedagogie didattiche innovative, adeguate ai nuovi ambienti, e alle possibilità offerte dalla tecnologia e dal digitale a servizio della didattica. Tante sono le opzioni di scelta o di approfondimento, in modo particolare l'apprendimento collaborativo, il tutoraggio tra pari, il debate, lo storytelling, la classe capovolta, i compiti di realtà, il roleplaying, il circle time nel rispetto dell'età e dell'ordine di scuola dei discenti. La promozione delle pedagogie innovative incoraggerà la cultura dell'apprendimento ed il consolidamento di abilità cognitive e metacognitive, abilità sociali, abilità pratiche. I nuovi arredi modulari permetteranno una rapida riconfigurazione dello spazio d'aula e una più efficace interazione tra gli alunni e tra gli alunni ed il docente.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'ambiente di apprendimento è luogo fisico, sociale, culturale, affettivo, emotivo, con i suoi tempi, le sue regole, i suoi linguaggi, le sue risorse umane, i suoi materiali ed i suoi strumenti. L'ambiente di apprendimento è anche il modo in cui vengono creati e utilizzati tutti gli spazi a disposizione: non solo le aule ed i laboratori ma anche i corridoi, gli ingressi, i colori delle pareti, la qualità dell'illuminazione, gli arredi. Tutto è importante e contribuisce a rendere più bello ed affascinante l'ambiente in cui i bambini ed i ragazzi vivono, apprendono, fanno esperienze, entrano in relazione con gli altri. Una diversa organizzazione dell'ambiente di apprendimento deve servire a caratterizzarlo in base alla finalità per cui è stato creato, contribuendo ad innalzare la motivazione ed il piacere di frequentare un luogo che si avverte come proprio, contrapposto al "non luogo" di cui ci parla Marc Augé, tipico della società contemporanea, paradigma della superficialità e dell'indifferenza. Si è pertanto iniziato un percorso di innovazione o rivalutazione degli ambienti sia formali che informali all'interno e all'esterno della scuola: aule di informatica, biblioteche, laboratori di arte, aula di musica, spazi per apprendimenti individualizzati, angolo Erasmus, rivalutazione dell'aula magna, spazi informali nei corridoi o negli atri, allestimento di pareti attrezzate. Novità prossima è l'implementazione del Piano scuola 4.0 che innoverà profondamente e ulteriormente gli spazi di apprendimento con l'inserimento di arredi modulari, in grado di configurare diversamente la geometria dell'aula



e con il ricorso a strumentazioni tecnologiche a disposizione di ciascun alunno. Grazie ai finanziamenti PON FESR Reti cablate e Active Panel Digital Board, l'accesso al digitale sarà enormemente facilitato, agevolando la condivisione di contenuti che, insieme all'adozione di metodologie didattiche innovative e alla diversa disposizione d'aula, permetteranno una fruizione maggiormente accattivante delle lezioni. Sarà possibile tener conto dei diversi stili di apprendimento, valorizzando le predisposizioni di ognuno.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'implementazione del Piano scuola 4.0 innoverà profondamente gli spazi di apprendimento con l'inserimento di arredi modulari, in grado di configurare diversamente la geometria dell'aula, e con il ricorso a strumentazioni tecnologiche a disposizione di ciascun alunno. Grazie ai PON Reti cablate e Digital Board l'accesso al digitale sarà enormemente facilitato, agevolando la condivisione di contenuti che, insieme all'adozione di metodologie didattiche innovative e alla diversa disposizione d'aula, permetteranno una fruizione maggiormente accattivante delle lezioni. Sarà possibile tener conto dei diversi stili di apprendimento valorizzando le predisposizioni di ciascuno. Il gruppo di lavoro appositamente individuato, sta progettando gli interventi nelle classi, la tipologia di arredi e di strumenti tecnologici, i corsi di formazione necessari, le classi interessate da questo processo innovativo.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GATTEO MARE PINOCCHIO FOAA818014

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GATTEO SANT'ANGELO FOAA818025

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GATTEO PETER PAN FOAA818036

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: GATTEO DE AMICIS FOEE818019

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GATTEO CARLO COLLODI FOEE81802A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GATTEO MARINO MORETTI FOEE81803B

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PASCOLI FOMM818018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curriculum di Educazione civica elaborato dai docenti dell'Istituto sulla base della Legge n. 92 del 2019, per un totale di 33 ore, terrà conto del principio della trasversalità del nuovo insegnamento.

Allegati:

Curricolo-verticale-educazione-civica.pdf



Curricolo di Istituto

IC GATTEO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto ha elaborato il curricolo verticale per tutti gli ambiti disciplinari, al fine di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e del territorio. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la progettazione didattica, partendo dagli obiettivi didattici e promuovendo lo sviluppo delle competenze.

Allegato:

Curricolo IC Gatteo.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: A scuola di legalità

La progettualità dell'intero Istituto Comprensivo interesserà la macroarea afferente alla Cittadinanza. Nello specifico, in questo anno scolastico, il tema conduttore sarà l'educazione alla legalità che verrà declinata in modo diverso in base all'ordine di scuola. Sono previsti



incontri con varie rappresentanze del territorio a testimonianza dell'impegno per la legalità, ciascuno nel proprio settore di appartenenza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ A scuola di legalità

La promozione della cultura della legalità sarà attuata perseguendo i seguenti obiettivi:

- trasmettere l'importanza del valore e del rispetto delle regole sociali agite nel quotidiano scolastico e nell'extra scuola (ambiente, codice della strada, uso del digitale, luoghi pubblici);
- costruire il senso di responsabilità a partire da azioni concrete da implementare nel quotidiano;
- sperimentare il valore della solidarietà, della tolleranza e dell'interculturalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ A scuola di legalità

L'attività sottolinea l'importanza e la priorità di aiutare i bambini a stare bene, a sentirsi bene, a scoprire o riscoprire sé stessi e acquisire autostima. Il ben-essere è il punto di riferimento della progettazione e i bambini, con le loro domande, le loro idee e le loro riflessioni guideranno questo viaggio dentro sé stessi. Inoltre, il ben-essere porterà ad accogliere e coinvolgere il mondo che sta intorno, la natura, gli animali, le relazioni con gli altri, sperimentando la differenza e l'originalità di ognuno, diventando i nuovi cittadini del mondo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Per ciò che attiene al Curricolo verticale di educazione civica, così come previsto dalla Legge n. 92 del 2019 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, si svilupperà, per un totale di 33 ore, intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge: 1.

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. 2. SVILUPPO

SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

3.CITTADINANZA DIGITALE. Il curricolo terrà conto della trasversalità dell'insegnamento, che "coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività".

La scuola ha predisposto il Curricolo verticale d'Istituto, con riferimento allo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento per ogni disciplina specificando competenze, conoscenze, abilità che gli alunni acquisiranno, al fine di garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto, al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali, elaborerà un curricolo che monitori e misuri il raggiungimento negli alunni e studenti di tali competenze, in modo da realizzare un raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che compongono il curricolo.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC GATTEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: VEDIAMOCI AL LAB: faccio, imparo e mi diverto con le STEM**

I percorsi formativi che si intendono organizzare nella scuola primaria e dell'infanzia sono volti a sviluppare:

1. laboratori di creazione, costruzione e rappresentazione di elaborati reali e digitali per stimolare il pensiero creativo e imprenditoriale
2. laboratori per sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding
3. laboratori per potenziare e avvicinare gli alunni alle nuove competenze tecnologiche e alla conoscenza di nuovi software utili nello studio.
4. laboratori per sviluppare i concetti di condivisione e di riutilizzo in una prospettiva di educazione ambientale
5. sperimentazioni scientifiche attraverso l'osservazione e processi di ricerca azione
6. attività di gamification volte a stimolare le abilità logico matematiche e le strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi.
7. partecipazione a sfide o concorsi matematici in gruppo
8. attività di recupero e potenziamento delle abilità matematiche e scientifiche

Inoltre si intende darà particolare attenzione alla continuità negli anni ponte tra i vari ordini di scuola realizzando laboratori a classi aperte favorendo il peer to peer tra docenti di ordine diverso.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle competenze matematiche, del pensiero critico, della comunicazione, collaborazione, creatività.

○ **Azione n° 2: Potenziamento del multilinguismo**

L'istituto intende attivare percorsi formativi di lingua inglese volti al raggiungimento dei livelli A1 - A2 del CEFR per la scuola primaria e secondaria di I grado. E' previsto quindi il potenziamento delle abilità orali tramite l'attivazione di percorsi di comprensione e produzione orale (Listening/Speaking). Le modalità previste riguardano esercizi di ascolto e comprensione finalizzati alla produzione orale, tramite la metodologia del role play. Le attività verranno svolte attraverso una metodologia laboratoriale di coppie e/o piccolo gruppo per potenziare le abilità comunicative dei partecipanti.

Un'altra attività riguarderà la drammatizzazione di un testo teatrale in lingua inglese per potenziare le abilità espressive, la pronuncia e l'intonazione



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare le abilità comunicative degli alunni.



Moduli di orientamento formativo

IC GATTEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Attività in classe durante le lezioni, a cura dei docenti delle singole discipline del Consiglio di classe.

Attività di lettura, riflessione e confronto sul libro di narrativa

Tutoring alunni scuola primaria (nostri open day mattutini e pomeridiani)

Incontro mattutino con lo psicologo in classe

Uscite didattiche / visite guidate

Partecipazione a progettualità di istituto (progetti pomeridiani, English summer camp, attività sportive, attività di volontariato, incontri con esperti esterni)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Attività in classe durante le lezioni, a cura dei docenti delle singole discipline del Cdc

Attività di lettura, riflessione e confronto sul libro di narrativa

Incontro mattutino con lo psicologo in classe

Uscite didattiche / visite guidate

Partecipazione a progettualità di istituto (Il carcere da dentro, Aido, English summer camp, attività sportive, incontri con esperti esterni)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Attività in classe durante le lezioni, a cura dei docenti delle singole discipline del Cdc

Laboratori/stage presso scuole secondarie di II grado (4 a scelta, 4 consigliate dal Cdc)

Incontro con Funzioni Strumentali e somministrazione test attitudinale

PROGETTO "Il Latino...che classe"

PROGETTO "Simulimpresa"

Incontro mattutino con psicologo in classe

Partecipazione a progettualità di istituto ("W l'amore", KET, Debate, attività sportive, attività di volontariato, incontri con esperti esterni)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	21	9	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto INFANZIA

I progetti, elaborati dalla Scuola dell'Infanzia, mirano a sviluppare negli alunni competenze relative: - all'approfondimento dei concetti di sé e di identità e progressivamente di appartenenza alla comunità scolastica; - alla conoscenza della figura di San Francesco, del suo carisma cristiano e dell'importanza della salvaguardia della natura; - alla prevenzione e al contrasto del disagio scolastico, attraverso la creazione di situazioni di benessere e buone pratiche condivise; - alla scoperta del mondo, attraverso la lettura che permette di stimolare ed incuriosire i bambini, accrescendo fantasia e creatività; - all'avvio alla scrittura, promuovendo percorsi motori, corrette abitudini posturali, dal movimento del polso, dalla presa della matita e di tutte le regole complesse e convenzionali della scrittura; - all'avviamento al Coding, attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale; - al sensibilizzare gli alunni su tematiche ambientali, per scoprire le risorse acqua, ambiente ed energia in modo creativo e divertente; - alla promozione di una sana alimentazione, grazie ai benefici e alla stagionalità della frutta, diffondendo buone prassi in campo alimentare; - allo sviluppo dello schema corporeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di competenze linguistiche ed emotive. -Sviluppo della capacità di ascolto. -Acquisire



nuove conoscenze lessicali. - Sviluppo delle competenze digitali.- Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Continuità e orientamento

I docenti stilano progetti di accoglienza rivolti agli alunni delle classi ponte (alunni dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia in ingresso alla scuola primaria e alunni dell'ultimo anno della scuola primaria in ingresso alla scuola secondaria). Le attività sono realizzate insieme con gli allievi delle classi prime, dell'ordine di scuola successivo, che fungono da tutori nel loro primo giorno di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I progetti di continuità hanno la finalità di raccordare le attività tra i diversi ordini di scuola per un sereno e consapevole passaggio da un ordine di scuola ad un altro, facilitando la conoscenza del nuovo contesto scolastico e predisponendo ad un ambiente sereno e piacevole. Si mirano a



creare, in tal modo, aspettative positive verso l'ingresso nella nuova scuola, cercando di mitigare le ansie che il passaggio può generare, incrementando la fiducia nelle proprie capacità. Si condivide, inoltre, un percorso didattico organico in collaborazione con le altre scuole primarie del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Educazione motoria

Dalla partnership tra la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel), e dalla collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, con "JOY OF MOVING", nasce il progetto "Racchette in classe". Esso si fonda sullo sviluppo delle funzioni motorie e cognitive dell'allievo, favorendo il potenziamento delle abilità emotive e relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del bambino e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali; -favorire l'assunzione di corretti e attivi stili di vita; -educare i bambini a giocare rispettando le regole e i principi del fair play; - gestire l'aggressività e la frustrazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Ambiente e sviluppo sostenibile

La progettualità dell'intero Istituto Comprensivo, nell'arco del triennio 2022/25, riguarderà la macro area afferente alla Cittadinanza. Nell'anno scolastico 2023/24, la tematica affrontata sarà quella relativa all'ambiente. Verranno pertanto attuati percorsi didattici sui temi ambientali, per promuovere negli alunni comportamenti corretti da perseguire, al fine di contrastare e contenere l'inquinamento e i cambiamenti climatici, e favorire azioni per la cura e la salvaguardia del mare e del suolo, nel rispetto del territorio. L'Istituto ha aderito al progetto "Andar per campi", per - approfondire e promuovere riflessioni sui temi dell'ecologia, delle risorse e del loro consumo consapevole; - valorizzare la biodiversità; - promuovere una maggiore attenzione alla cura dei beni comuni e alla partecipazione pubblica. Le classi partecipano alle attività promosse da "Hera, la grande macchina del mondo" e a quelle realizzate dalle guardie ecologiche del territorio, al fine di sensibilizzare ed educare i giovani ad un rispettoso comportamento nei confronti della natura. Inoltre, è stata avviata una collaborazione con le Direzioni Didattiche del Primo e Secondo Circolo di Cesenatico per creare, attraverso percorsi formativi e didattici, un contesto educativo accogliente ed inclusivo. Il suo intento principale è contrastare il disagio scolastico, prevenendolo e soprattutto creando situazioni di benessere e buone pratiche condivise. Ancora, la scuola con il contributo di Ortoromi, realizza percorsi per far sì che i bambini imparino ad esplorare il mondo con uno approccio più responsabile e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Tali progetti mirano a sviluppare comportamenti responsabili ispirati al rispetto dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile ed avvicinare gli alunni e gli studenti a tematiche legate al risparmio energetico e all'utilizzo consapevole delle risorse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Risorse professionali sia interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Secondo tempo

Il progetto, proposto dalla "Casadei Sonora", affronterà tematiche legate alla storia della musica. Si lavorerà alla creazione di un libro fatto a mano che racconterà, attraverso lo sguardo dei bambini, che cosa significhi nel mondo di oggi il brano più famoso della tradizione popolare romagnola, "Romagna mia" di Secondo Casadei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Verranno potenziate le competenze nella pratica e nella cultura musicale; verranno trasmessi la storia e l'importanza del valore di brani tradizionali che identificano la regione, sperimentando modalità opportune di riproduzione canora dei canti tradizionali;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Rally matematico transalpino

Il Rally Matematico Transalpino è una gara di risoluzione di problemi di matematica a cui ogni classe iscritta partecipa come squadra. La scuola aderisce alla gara organizzata dall'associazione ARMT ROMAGNA. La partecipazione alla gara fornisce un contesto motivante per gli studenti per lavorare sui problemi di matematica, pertanto, un primo risultato atteso è di tipo affettivo nei confronti della disciplina. Altro importante obiettivo è il miglioramento nella capacità di comprensione del testo del problema e nella scrittura delle spiegazioni/argomentazioni sulla procedura seguita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento del clima lavorativo e collaborativo nella classe; miglioramento nell'atteggiamento degli studenti nei confronti della matematica e nella loro capacità di parlare e argomentare sui problemi proposti. Collaborazione tra scuola primaria e scuola Secondaria per la costruzione di un curriculum verticale di matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Alfabetizzazione "Parole per il mondo"

I progetti di prima e seconda alfabetizzazione attivati nel nostro Istituto sono rivolti agli alunni stranieri, essendo presente nel territorio un costante flusso migratorio. Accade spesso che durante l'anno scolastico giungano alunni stranieri che necessitano della conoscenza della lingua italiana per fronteggiare le più semplici situazioni di vita sociale, oltre che scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il corso mira a sviluppare l'apprendimento dell'italiano come seconda lingua, al fine di favorire una comunicazione efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi, a permettere il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● A2 KEY for Schools

Corsi per il conseguimento della certificazione di livello A2 Key for Schools.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

-Potenziare le abilità linguistiche e assicurare il pieno raggiungimento del livello base A2 del "Common European Framework of Reference for Languages (CEFR)"; - Sostenere la motivazione e offrire nuovi stimoli agli alunni interessati, anche grazie agli specifici metodi e contenuti del corso; - Offrire l'opportunità di ottenere una certificazione da parte di un ente che opera a livello internazionale; le competenze così certificate sono riconosciute sotto forma di credito spendibile nel proseguimento degli studi e successivamente nel mondo del lavoro; - Offrire l'opportunità di confrontarsi con prove e persone nuove e non familiari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Nessuno escluso

Le difficoltà nell'apprendimento che si incontrano durante il percorso scolastico, spesso portano gli alunni a provare sentimenti di demotivazione e frustrazione che possono diventare importanti ostacoli nel percorso di crescita del singolo. Questo progetto ha lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico, attraverso un intervento mirato al recupero delle difficoltà di apprendimento, in modo da garantire a tutti una migliore autonomia operativa, maggiore autostima e successo formativo. Si intendono pertanto attuare azioni di recupero personalizzate, di compensazione e di riequilibrio culturale proponendo obiettivi che riguardano soprattutto le competenze chiave di italiano e matematica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Questi i risultati attesi: -recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche. - Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica. -Migliorare le capacità logico-intuitive e logiche e migliorare i processi di apprendimento. -Innalzare i livelli di autostima e di partecipazione attiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Italiano per tutti!

Il Progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche e dell'autonomia personale e sociale. Si intende, quindi, rendere sempre più efficace e significativa l'azione didattica adottando obiettivi e strategie finalizzate ai bisogni e agli stili cognitivi di ciascun allievo per garantire ad ognuno il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il progetto mira a far acquisire negli alunni una maggior dimestichezza nella comunicazione, migliorando le capacità di attenzione, di concentrazione e di ascolto, favorendo i processi metacognitivi, sviluppando le competenze emotive e potenziando le competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● La gioia di studiare

Il progetto è volto a far comprendere ai bambini perché si perde la “voglia di studiare” e che significato dare alla propria esperienza scolastica. Si analizzerà quanto incide un efficace metodo di studio e quali siano le sue principali regole. I bambini saranno portati a comprendere che cosa significhi acquisire un metodo di studio e come ritrovare la motivazione ad imparare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Valorizzazione delle proprie potenzialità, verso l' autorealizzazione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● Coloriamo la scuola

Con il progetto "COLORIAMO LA SCUOLA" si vuole continuare la tradizione della scuola nella realizzazione, da parte dei ragazzi, di lavori pittorici su grande formato. Il progetto prevede la continuazione e definizione di particolari delle pitture su muro realizzate nel corso del laboratorio PON dell'anno scolastico 2021/22. I ragazzi potranno completare e personalizzare i murales già iniziati a scuola. Inoltre potranno cimentarsi nella pittura su grande formato delle tele collocate nei corridoi della scuola, per modernizzarne il linguaggio e i colori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi sono di: • favorire e potenziare le competenze trasversali; • favorire lo sviluppo delle competenze sociali; • favorire la creatività e l'espressività; • favorire l'autonomia personale e organizzativa; • imparare a lavorare in gruppo; • valorizzare e abbellire gli spazi sociali e scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Matemarte&Natura: numeri, forme, colori e Natura.

Tale progetto mira a stimolare negli alunni una maggiore motivazione allo studio e offrire la



possibilità di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare ,innalzando in tal modo il tasso di successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

-Acquisire una maggiore padronanza strumentale in ambito logico matematico. -Superare le difficoltà nell'apprendimento della disciplina della matematica.- Potenziare le strumentalità di base, rafforzando le capacità di astrazione, calcolo e logica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Natura parlante dei bambini

Il presente progetto propone un percorso che ha come obiettivo quello di sensibilizzare i bambini al tema dei Diritti umani, con una particolare attenzione alle tematiche ambientali, attraverso la pratica teatrale, stimolando cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo, affinché ciascun bambino sperimenti strategie per un vivere sostenibile e comprenda di essere "cittadino del mondo".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Tale progetto mira a :-migliorare la capacità di ascolto e di dialogo, potenziando la collaborazione e la comunicazione all'interno dei gruppi;-conoscere i diritti fondamentali e quelli che ciascun bambino sente più importanti nella propria vita; - aiutare i bambini a comprendere il legame tra bisogno e diritto;-far conoscere il significato di cittadinanza attiva e riflettere sulle modalità che permettono a ciascun bambino di diventare un "cittadino attivo";- promuovere azioni individuali e collettive di rispetto dell'ambiente, a cominciare dagli spazi più vicini e meglio conosciuti dal bambino;- sviluppare il pensiero autonomo e critico.

● Bridge a scuola

Il Bridge è un vero e proprio sport della mente che consente di formarla e svilupparla in giovane età, di mantenerla poi attiva ed elastica il più a lungo possibile, in modo divertente e gratificante. Il progetto organizza gare interne alla scuola e con allievi dell' Associazione Bridge Cesena. E' inoltre prevista la partecipazione ai campionati giovanili studenteschi e ai Campionati Italiani Allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Il percorso formativo verterà sull'apprendimento delle regole fondamentali del gioco del bridge e perseguirà lo scopo di potenziare ed affinare negli studenti: la capacità di previsione, l'analisi, il problem solving, la strategia (ragionamento divergente, euristico), la tattica (capacità di astrazione, visualizzazione spazio-temporale), la capacità decisionale, l'autocontrollo, il rispetto delle regole e il rispetto dell'avversario.



● W L'AMORE

Il progetto W L'AMORE si pone l'obiettivo di sviluppare il benessere e la salute degli studenti educandoli ad una sana affettività e ad un corretto sviluppo della salute sessuale. Il progetto è sviluppato grazie al contributo della AUSL Romagna che, con lo Spazio Giovani, si impegna a garantire la formazione necessaria, a fornire agli studenti i materiali utili e ad organizzare un incontro per le classi terze con operatori socio-sanitari esperti per approfondire i temi relativi all'educazione sessuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'educazione all'affettività ha lo scopo di sviluppare l'intelligenza emotiva degli studenti ed accrescere le loro capacità di comunicazione e relazione. Si prevede che alla fine del percorso gli alunni acquisiscano una maggiore consapevolezza rispetto alle tematiche affrontate e una maggiore conoscenza in tema di prevenzione sessuale.

Risorse professionali

Risorse professionali sia interne che esterne.

● Kids save lives

Un'infermiera professionista terrà delle lezioni sulla rianimazione cardio-polmonare. Il percorso terminerà con un'esercitazione in campo con l'intervento della Croce Verde e degli operatori del 118.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza di procedure necessarie per il primo soccorso.

Risorse professionali

Risorse professionali sia interne che esterne.

● Riciclo in classe

Il progetto RICICLO DI CLASSE è una iniziativa /concorso promossa dal Corriere della sera che si pone l'obiettivo di accompagnare bambine e bambini nella maturazione di comportamenti ecologicamente responsabili e consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Partendo dal vissuto quotidiano, il percorso mira a far conoscere agli alunni i processi che sono alla base della raccolta differenziata e del riciclo dei materiali di imballaggio, affinché si possa comprendere l'importanza di comportamenti ormai indispensabili per la tutela del nostro Pianeta e della salute.



Risorse professionali

Interno

● Dal cartone e dal legno al lavorino di Natale

Questo progetto, attraverso l'utilizzo di materiale riciclato, mira a costruire il lavorino in occasione del Natale. Si utilizzeranno LEGNO e CARTONE per la realizzazione di dolls natalizie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Saper riutilizzare un oggetto di riciclo per scopi nuovi; -promuovere la competenza imprenditoriale; - imparare a differenziare i materiali di scarto; - imparare a riconoscere le varie tipologie di materiali cogliendone le potenzialità artistiche e comunicative; - saper dialogare e parlare in piccolo gruppo riconoscendo il valore dell'altro come fonte di ispirazione e aiuto; - saper portare a termine un progetto di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali sia interne che esterne.

● Un mondo su misura: come disabilità e tecnologia si fondono insieme per migliorare la vita dell'uomo

Il progetto ha sviluppato il tema riguardante "I pro e contro della tecnologia". Partendo dal debate, gli alunni si sono confrontati sostenendo la propria tesi ed esprimendo il loro parere.



Successivamente hanno condiviso riflessioni e spunti argomentativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Favorire il cooperative learning e la peer education;- favorire la pratica di un uso critico del pensiero;- migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima; sviluppare il pensiero critico.

Risorse professionali

Risorse professionali sia interne che esterne.

● Tradizioni musicali a confronto

Nell'anno scolastico 2022/23 è stato rinnovato il protocollo di intesa "Dal Sangro al Rubicone per crescere insieme" tra il nostro istituto e l'Istituto Omnicomprensivo Ridolfi- Zimarino di Scerni-Casalbordino (CH). L'intesa vede quest'anno la collaborazione tra i due istituti in merito alle tradizioni musicali tipiche dei due territori di appartenenza: la Romagna e l'Abruzzo. Ciascun territorio è portatore di valori, tradizioni, usanze, abitudini, costumi che si trasmettono e si diffondono anche attraverso la testimonianza musicale. Nel corso dell'anno gli studenti di entrambe le scuole, guidati dai rispettivi docenti, sceglieranno un brano della tradizione musicale regionale, che sarà riprodotto vocalmente e musicalmente. Sarà realizzato quindi un videoclip che verrà, nel mese di aprile, condiviso attraverso collegamento Meet con la scuola abruzzese. All'incontro presenzieranno, oltre che gli studenti coinvolti, che avranno occasione di illustrare brevemente la storia del brano presentato, i docenti referenti del progetto, i dirigenti scolastici e due graditissimi ospiti: la Sig.ra Riccarda Casadei ed il Maestro Enrico Melozzi che interverranno per un saluto agli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Questi i risultati attesi: - trasmettere la storia e l'importanza del valore di brani tradizionali che identificano la regione; - sperimentare modalità opportune di riproduzione canora dei canti tradizionali; - sperimentare modalità opportune di riproduzione musicale dei brani selezionati.

Risorse professionali

Risorse professionali sia interne che esterne.

● Conosco le mie emozioni

Il percorso rivolto ad alcuni alunni. Prende vita dall'esigenza di inserimento nel contesto classe, per educare ai sentimenti e alle emozioni nel gruppo dei pari. Nasce con l'intento di rafforzare la gestione delle emozioni, utilizzando un linguaggio verbale e non verbale e un comportamento consono alla vita di gruppo e alla loro età, al fine di imparare a dare un nome a ciò che si prova, riconoscere le emozioni con un allenamento costante che li aiuti ad esternarle, riconoscerle e a farle proprie e riuscirle ad applicare al sapere e al saper fare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Risultati attesi: -rafforzare la gestione delle emozioni e l'utilizzo di un comportamento consono alla vita di gruppo e alla loro età; -riconoscere le emozioni, dando loro un nome; -innalzare i livelli di autostima e di partecipazione attiva.

Risorse professionali

Interno

● Progetto lettura

Il nostro Istituto realizza vari progetti che si pongono l'obiettivo di promuovere e diffondere tra i più giovani l'amore per la lettura. Partendo dalla biblioteca scolastica, si favorirà la creazione all'interno della scuola, di un ambiente di lettura giocoso e stimolante, per avvicinare i bambini e i ragazzi alla scoperta del libro e stimolare in loro il piacere di leggere. La creazione di laboratori di lettura e scrittura, daranno vita ad un'autentica comunità di lettori e scrittori che insieme si immergeranno nella lettura, impiegando regolarmente tempo nel progettare e scrivere racconti, scoprendo e sperimentando tecniche, si sosterranno e si confronteranno al fine di scoprire il senso vero del narrare. Infine, finanziato dal Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario, il progetto "Ti presento un libro", il quale verrà realizzato attraverso: - l'organizzazione di laboratori di lettura e di scrittura in modo da integrare linguaggi anche diversi fra loro, prevedendo l'intervento di esperti esterni ed il coinvolgimento della biblioteca comunale, con cui è già attiva una collaborazione; - l'acquisto di libri, attrezzature e software per la gestione della biblioteca: nello specifico una postazione PC, un software per la catalogazione ed un'etichettatrice; - applicazione di etichette adesive sul materiale della biblioteca per favorire la gestione del catalogo ed il sistema dei prestiti, coinvolgendo tutti gli studenti, specie gli alunni con bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Le finalità di tale progetto sono: realizzazione di un ambiente accattivante, che favorisca la lettura, lo studio, la concentrazione e che permetta una migliore fruibilità dei libri; crescita della passione e della curiosità per la lettura. Il progetto “La bottega del libro” si propone di aiutare gli studenti ad immaginare ed impostare solide basi per una vita da lettori, di guidarli attraverso un percorso di scrittura strutturato e condiviso e, più in generale, ha lo scopo di porre le basi per la costruzione di un ambiente scolastico in cui il desiderio di conoscere e dialogare possa virtuosamente diffondersi. Il progetto mira a sviluppare e sostenere l’abitudine e il piacere di leggere, ricercare e apprendere, per guidare tutti gli studenti nell’acquisizione e nella messa in pratica delle proprie capacità di valutazione e uso delle informazioni, per organizzare attività che incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali. Sarà opportuno educare gli studenti alla lettura, comprensione e uso del linguaggio audiovisivo e multimediale con la consapevolezza che la libertà intellettuale e l’accesso all’informazione sono essenziali per l’esercizio della cittadinanza e la piena partecipazione alla vita democratica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Scuola green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici



Risultati attesi

Sviluppare e promuovere comportamenti volti al rispetto dell'ambiente; favorire una gestione sostenibile delle risorse naturali, tutelando i beni ambientali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto, in un'ottica di rispetto e valorizzazione dell'ambiente e delle risorse naturali, mirerà a realizzare laboratori green, attraverso la creazione di orti, aule all'aperto e spazi verdi nelle scuole.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Educazione ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Questi i risultati attesi: -promuovere la conoscenza del proprio territorio;- conservare e proteggere l'ambiente; - rispettare e tutelare l'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



L'attività consisterà nella promozione di comportamenti atti a sviluppare la valorizzazione e la conoscenza dell'ambiente circostante, approfondendo i problemi connessi al degrado ambientale, individuando e assumendo comportamenti coerenti con un modello di sviluppo sostenibile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Semi di solidarietà

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Tale attività esplica le sue funzioni e raccorda vari progetti che si pongono tutti la medesima finalità: far conoscere ed apprezzare il volontariato, nelle sue varie forme, inteso come germe di aiuto, di dono e solidarietà. Rivolto agli alunni delle classi quarta e quinta e ai docenti, si sviluppa attraverso:

- il progetto "For Life Onlus", che mira a sviluppare il senso della condivisione e dell'accettazione dell'altro da sé;
- il Donacibo, che coinvolge gli studenti nella raccolta di generi alimentari;
- la colletta alimentare Auser;
- incontri con le Guardie ecologiche, che promuovono e diffondono informazioni in materia ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Incontro con associazioni di volontariato, con le guardie ecologiche; attività di raccolta di generi alimentari.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

● Andar per campi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

Il progetto mira a coinvolgere le scuole dei Comuni dell'Unione Rubicone e Mare in una riflessione sul tema dell'ecologia, delle risorse e del loro consumo consapevole. Verranno valorizzate la biodiversità, con specifico riferimento all'agro-biodiversità, e le tradizioni locali, favorendo lo scambio di conoscenze tra generazioni diverse e tra pari. Si promuoveranno la cura dei beni comuni e la partecipazione pubblica, coerentemente agli SDGs dell'Agenda ONU 2030 e alle linee guida ministeriali per l'insegnamento dell'Educazione civica a scuola.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto didattico promosso da Unica Reti Spa è rivolto alle Scuole primarie e Secondarie di I grado dei Comuni dell'Unione Rubicone e Mare. Il programma si pone l'obiettivo di raccontare la graduale realizzazione del Parco Ecologico del Rubicone, invitando i più giovani a scoprire la biodiversità naturale e agricola e le relazioni ecologiche tra le diverse componenti del Parco, con attività di educazione ambientale in classe e in outdoor. Il focus su cui è incentrato il programma è dedicato al suolo come risorsa non rinnovabile, sede dei processi che portano alla formazione dell'humus, componente essenziale in agricoltura e fondamentale elemento da considerare per la progettazione di soluzioni basate sulla natura per l'adattamento ai cambiamenti climatici.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nella scuola primaria "M. Moretti" sono iniziati i lavori una parte è stata completata l'altra va completata per completare il cablaggio Wi-Fi di tutti gli spazi scolastici per innalzare il livello di connettività.

Titolo attività: Ambienti per la
didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' attiva la piattaforma GSUITE che consente, attraverso le sue applicazioni, di accedere a strumenti e spazi per un nuovo modo di fare didattica.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dal mese di marzo 2020, è attiva la piattaforma G SUITE che



Ambito 1. Strumenti

Attività

consente, attraverso le sue applicazioni, di accedere a strumenti e spazi per un nuovo modo di fare didattica. La scuola ha iniziato, inoltre, una collaborazione con il Servizio Marconi T.S.I. dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia- Romagna, che offre supporto e formazione per l'implementazione di nuove tecnologie applicata alla didattica.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da gennaio 2020, è attiva la digitalizzazione amministrativa della scuola, rendendo effettivo il processo di dematerializzazione degli atti. Al registro elettronico "Nuvola" si è così affiancata la parte relativa alla segreteria digitale. Da dicembre 2020 viene offerta all'utenza (genitori) la App Nuvola da scaricare sul proprio dispositivo per un uso più efficace e veloce di tutte le parti del registro elettronico.

Titolo attività: Profilo digitale per studenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'anno scolastico 2019/20, il nostro Istituto, grazie all'attivazione della piattaforma G Suite for Education, ha attribuito ad ogni studente un profilo digitale, tramite la creazione di accounts edu.it.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Profilo digitale per docenti
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dall'anno scolastico 2019/20, il nostro Istituto, grazie all'attivazione della piattaforma G Suite for Education, ha attribuito ad ogni docente un profilo digitale, tramite la creazione di accounts edu.it.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da gennaio 2020 è attivo il nuovo sito dell'IC di Gatteo all'indirizzo www.icgatteo.edu.it completamente rivisitato alla luce non solo degli adempimenti normativi ma anche dell'efficacia comunicativa. Nel sito è presente anche tutta la modulistica, completamente rivista ed aggiornata, in formato word e pdf sia per il personale docente che per le famiglie. Si possono facilmente trovare i documenti fondamentali della scuola e le informazioni utili all'utenza, nell'ottica di migliorare la comunicazione, la gestione delle informazioni e la loro corretta circolazione.

Titolo attività: Digital board
SPAZI E AMBIENTI PER

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai finanziamenti PON per la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, a tutte le classi di scuola primaria e secondaria, sono state fornite le lavagne digitali, con relativi pc per realizzare una modalità maggiormente interattiva di fare lezione in classe.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale, individuato all'interno dell'Istituto, coordina la diffusione dell'innovazione digitale all'interno della scuola, promuovendo la formazione interna e attuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

L'animatore digitale ha promosso un corso sulle Digital board, rivolto ai docenti dell'Istituto.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC GATTEO - FOIC818007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Attraverso l'osservazione, i docenti definiscono e programmano gli interventi idonei al raggiungimento degli obiettivi prefissati, verificano il percorso educativo-didattico, monitorando l'andamento delle attività e lo sviluppo del bambino, progettano interventi educativi mirati, individuando tempi, modi e strategie adeguati alla situazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge n. 92 del 2019 introduce l'insegnamento scolastico dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado.

L'educazione civica sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e benessere della persona. Le Linee Guida allegate al Decreto ministeriale n.35 del 22 giugno 2020 prevedono l'insegnamento trasversale dell'educazione civica all'interno del Curricolo d'Istituto, nella misura di almeno 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. Il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo di Gatteo ha deliberato i criteri per la valutazione degli apprendimenti di educazione civica riferendosi alle dimensioni di competenza previste dalla Legge n. 92 e ispirandosi ai seguenti principi:

- selezione degli obiettivi essenziali oggetto di valutazione, così come definiti nel Curricolo d'Istituto nel rispetto delle Indicazioni nazionali;



- definizione dei descrittori di livello per ciascun obiettivo oggetto di valutazione

Allegato:

Curricolo-verticale-educazione-civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione, nella scuola dell'infanzia, ha una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, in quanto tale attività valutativa è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le modalità di valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria sono di recente cambiate, a seguito della Legge n. 41 del 2020. L'Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e le allegate Linee Guida illustrano le azioni che le scuole sono tenute a compiere per adeguare i propri criteri di valutazione alla normativa vigente. Il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo di Gatteo ha deliberato l'adozione dei criteri di valutazione degli apprendimenti nella Scuola Primaria, ispirandosi ai seguenti principi:

- aggregazione delle discipline per aree, riferite alle competenze chiave europee;
- selezione degli obiettivi essenziali oggetto di valutazione, disciplina per disciplina, così come definiti nel Curricolo d'Istituto nel rispetto delle Indicazioni nazionali;
- definizione dei descrittori di livello per ciascun obiettivo oggetto di valutazione.

Per la valutazione degli apprendimenti di Religione cattolica e di attività alternativa, la descrizione dei livelli è stata riferita anche ai giudizi sintetici già previsti dalla normativa previgente e tuttora in vigore.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa.



Allegato:

RUBRICA-VALUTATIVA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, nella Scuola Primaria, rimane disciplinata dal Decreto Lgs n 62 del 2017 art 2 comma 5, in base al quale il comportamento deve essere valutato con un giudizio sintetico da riportare nel documento di valutazione. L'art 1 comma 3 del medesimo decreto chiarisce che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Il Collegio dei docenti dell'Istituto Comprensivo di Gatteo ha deliberato l'adozione dei criteri di valutazione del comportamento nella Scuola Primaria, ispirandosi ai seguenti principi:

- selezione degli obiettivi oggetto di valutazione, sulla base degli indicatori previsti dalla competenza europea in materia di cittadinanza;
- definizione dei descrittori di livello per ciascun obiettivo oggetto di valutazione.

Per la valutazione del comportamento, la descrizione dei livelli è stata riferita anche ai giudizi sintetici già previsti dalla normativa previgente e tuttora in vigore.

Per la scuola secondaria, il giudizio di comportamento viene espresso collegialmente dai docenti del Consiglio di classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art. 2, comma 5, D.lgs. 62/2017).

Allegato:

RUBRICA-VALUTATIVA-COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria (Decreto Lgs n. 62/2017 Art. 3)



- "1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione."

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In allegato, il Regolamento valutazione alunni dell'Istituto, che contiene modalità e criteri di valutazione.

Allegato:

Regolamento-valutazione-alunni-ultimo.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola, per favorire l'inclusione, predispone dei percorsi formativi specifici per i docenti, in funzione delle potenzialità di alunni e studenti e delle attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione. Ha inoltre strutturato delle attività specifiche di continuità e di orientamento per alunni e studenti con BES, attraverso il coinvolgimento di famiglie, enti esterni, associazioni, nell'attuazione dei processi di inclusione. L'Istituto ha inoltre partecipato a reti di scuole sull'inclusione scolastica. Utilizza software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni e studenti con disabilità. La scuola si avvale di protocolli di accoglienza per alunni e studenti con disabilità, con DSA e stranieri. Per favorire l'inclusione degli studenti, la scuola ha adottato il Piano Annuale per l'Inclusività; il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione rileva gli alunni con BES presenti nella scuola e procede al monitoraggio e alla valutazione del livello di Inclusività dell'Istituto; all'interno del GLHO, viene redatto il PEI per gli alunni con disabilità. Le metodologie funzionali all'inclusione e al successo della persona sono attuate attraverso attività individualizzate e laboratoriali, cooperative learning e tutoring. In occasione della redazione del PDP e PEI, vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche e le modalità di verifica e valutazione. Nell'ottica della personalizzazione dell'apprendimento, si individuano percorsi finalizzati a dare risposte ai bisogni individuali, monitorare la crescita della persona e favorirne il successo formativo. Le modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti dovranno tenere conto dei risultati raggiunti in relazione alla situazione di partenza e alle difficoltà certificate, mettendo in primo piano i punti di forza e valorizzando gli stili personali di apprendimento di ciascun alunno. Nelle situazioni per le quali si ravvisa la necessità di percorsi individualizzati, i Team di classe concordano le modalità di raccordo con le diverse discipline, esplicitando all'interno del PEI o PDP i contenuti e le competenze che dovranno essere raggiunte. Per ciò che attiene al recupero degli apprendimenti di alunni e studenti, le azioni conseguite dalla scuola sono l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, l'organizzazione di corsi di recupero pomeridiani e il supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti. Per ciò che riguarda



le azioni realizzate per il potenziamento degli alunni e studenti con particolari attitudini disciplinari, la scuola ha predisposto l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, la partecipazione a corsi e a progetti in orario extra-curricolare.

Punti di debolezza:

Aumentare le risorse per l'integrazione e l'accoglienza degli alunni di origine straniera, con particolare riferimento agli studenti di prima alfabetizzazione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 adotta il modello nazionale di piano educativo individualizzato (PEI), da parte delle istituzioni scolastiche. Per la redazione del PEI, si tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di funzionamento secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Al fine di conseguire il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, il Piano guarda alle dimensioni della socializzazione, della comunicazione, dell'autonomia e infine a quella cognitiva e neuropsicologica e dell'alunno. Per ognuna di queste dimensioni, vanno individuati obiettivi, esiti attesi e interventi didattici e metodologici.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono l'insegnante di sostegno, gli insegnanti di classe, operatori ASL, il Dirigente, le famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano alle riunioni di GLHO, quando previste, e/o a colloqui con i docenti per condividere informazioni e strategie didattico/educative utili alla formulazione del Piano Educativo Individualizzato o del Piano Didattico Personalizzato. Le famiglie vengono convocate nelle occasioni ufficiali (riunioni di GLHO, colloqui individuali, incontri con gli specialisti) e ogni volta che ci siano delle necessità particolari per adeguare gli accordi e gli interventi da attuare.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Durante l'anno, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni, il PEI è soggetto a verifiche periodiche. Al termine dell'anno scolastico, è prevista la verifica conclusiva degli esiti rispetto all'efficacia degli interventi descritti. Per ciò che attiene alla valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, essa è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe, attraverso i criteri di valutazione e i quattro livelli previsti dal decreto.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola ha istituito una commissione continuità che assicura questo tipo di intervento. La commissione ha stabilito criteri condivisi per la formazione delle classi che abbiano un maggiore equilibrio ed una maggiore omogeneità. Nella scuola secondaria di primo grado, si realizzano attività di orientamento scolastico sia in orario curricolare che extracurricolare a cui si affianca la



somministrazione, da parte di uno specialista, di test attitudinali. Queste attività, che coinvolgono le terze medie, si sono rivelate efficaci e accettate dalla maggioranza delle famiglie. Il monitoraggio Miur mostra che il 97% degli studenti che seguono il consiglio orientativo dei docenti va incontro a successo formativo.



Aspetti generali

Organizzazione

RETI E CONVENZIONI ATTIVE

- Rete di Ambito n. 8 Cesena

La Rete di Ambito 8 Cesena e comprensorio, raggruppa le istituzioni scolastiche del territorio compreso nel Cesenate. A livello di ambito si organizzano corsi di formazione rivolti a docenti.

- Accordo di Rete "Rubiconda"

Accordo di rete Rubiconda ha per oggetto la collaborazione dei soggetti coinvolti rispetto alle seguenti finalità:

1. Attuazione di iniziative di ricerca e formazione in servizio

2. Analisi e promozione di esperienze educative innovative

3. Progettazione e realizzazione di attività di orientamento e continuità tra ordini scolastici diversi e tra scuole e territorio

4. Documentazione e scambio di informazioni, materiali e attrezzature tecnologiche, anche in comodato d'uso

5. Collegamento e partecipazione a progetti locali, provinciali, regionali, nazionali, europei

6. Confronto, scambio e analisi delle problematiche giuridico amministrative

7. Valorizzazione delle professionalità, anche tramite un'anagrafe delle competenze interne ed esterne ad ogni Istituzione scolastica

8. Promozione e adesione ad attività e progetti inerenti il disagio scolastico

-ASA-FO.CE

Il nostro Istituto aderisce all'Associazione delle Scuole Autonome della Provincia di Forlì-Cesena (ASA-FO.CE) condividendo la necessità di costituire una rappresentanza a livello



provinciale e regionale per meglio gestire, supportare, promuovere e valorizzare l'autonomia delle scuole.

-FOR LIFE ONLUS

L'Associazione "For Life Onlus" nasce con l'obiettivo di aiutare concretamente i bambini meno fortunati, specie quelli che vivono in Africa, offrendo servizi sanitari (ambulatori ospedalieri), sociali (orfanotrofi), scolastici (le scuole di For Life) e opportunità lavorative (sartorie). Le scuole italiane che fanno parte della rete di For life interagiscono con progetti di solidarietà e di multiculturalità che mirano:

- a sviluppare il senso della condivisione, dell'accettazione dell'altro da sé, della tolleranza e del rispetto;
- all'approfondimento di tematiche legate all'immigrazione e alla conoscenza delle culture di altri Paesi;
- alla riflessione su stili di vita ed abitudini di popolazioni che vivono in aree del mondo molto diverse dalla nostra società e dal nostro vivere;
- a comprendere il valore della solidarietà nei confronti dell'altro, non solo lontano da noi, ma altro come nostro fratello, compagno di scuola, vicino di casa.

-Dal Sangro al Rubicone per crescere insieme

L'Istituto Comprensivo di Gatteo e l'Istituto Omnicomprensivo "Ridolfi - Zimarino" hanno stilato il protocollo di intesa "Dal Sangro al Rubicone per crescere insieme" con lo scopo di realizzare tra i due Istituti uno scambio proficuo ed una fattiva collaborazione tra docenti che abbiano una ricaduta sul successo formativo degli alunni e sullo sviluppo di competenze di cittadinanza.

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

INIZIATIVE PER LA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA



- Organizzazione periodica e sistematica di corsi sulla sicurezza, sul primo soccorso ed antincendio per il personale docente ed ATA di Istituto;
- Iniziative di informazione anche in collaborazione con gli Enti Locali, le forze dell'ordine ed esperti del settore, riguardo alle problematiche relative alla sicurezza informatica, al rispetto delle regole della privacy, all'uso corretto delle tecnologie informatiche, all'educazione alla legalità, al primo soccorso e alla salute;
- Organizzazione di corsi specifici in collaborazione con le autorità sanitarie locali in tema di "somministrazione dei farmaci a scuola" e di problematiche connesse con i temi dell'inclusione e della disabilità.

FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI

FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI

La formazione dei docenti sarà definita annualmente in base agli aggiornamenti del Piano Triennale di Formazione deliberato in Collegio dei Docenti e tenendo conto delle iniziative formative promosse dalla rete di ambito e da vari organismi del territorio.

Le proposte pervenute dal Collegio dei docenti sono le seguenti:

- uso didattico delle Digital Board con esempi di costruzione di unità didattiche;
- didattica dell'italiano e della matematica;
- corsi di formazione sulla didattica all'aperto e la scuola fuori dalle mura;
- corsi di formazione Aral di pre-algebra;
- corsi di lingua inglese per docenti;
- corsi metodologia CLIL;
- corsi di conoscenza del territorio (aspetti naturalistici, storici e artistici)



FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE ATA

- aggiornamento delle competenze connesse con l'innovazione tecnologica dell'Istituto;
- aggiornamento costante e periodico per l'utilizzo dei vari sistemi e piattaforme per la gestione delle pratiche amministrative/contabili, gestionali e negoziali dell'Istituto;
- corsi di aggiornamento relativi all'utilizzo dei sistemi di gestione interna all'Istituto (SIDI, Nuvola, PagoInRete, PerlaPA, PassWEB ecc.);
- corsi di aggiornamento professionale inerenti alla specifica funzione.

PERSONALE SCOLASTICO

PERSONALE SCOLASTICO: ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Per il raggiungimento delle priorità e degli obiettivi è necessario poter disporre di un numero adeguato di risorse umane distinte in: docenti (curricolari, su cattedra di potenziamento e di sostegno) e personale ATA (collaboratori scolastici e personale amministrativo).

Il fabbisogno per il triennio di riferimento, per ciascun ordine di scuola, è così definito :

SCUOLA DELL'INFANZIA

ORGANICO 2022/23		ORGANICO 2023/24		ORGANICO 2024/25	
POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO	POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO	POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO
9	1	10	2	10	2



SCUOLA PRIMARIA

ORGANICO 2022/23		ORGANICO 2023/24		ORGANICO 2024/25	
POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO	POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO	POSTI COMUNI	POSTI SOSTEGNO
36	10	36	10	36	11
PER IL POTENZIAMENTO N. 3 POSTI COMUNI					

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI DI CONCORSO	ORGANICO 2022/23	ORGANICO 2023/24	ORGANICO 2024/25
Sostegno	7	8	8



A022 lettere	8+16 h	8+16h	8+16
A028 matematica	5+6h	5+6h	5+6h
AA25 francese	1+14h	1+14h	1+14h
AB25 inglese	2+12h	2+12h	2+12h
A001 Ed. artistica	1+14h	1+14h	1+14h
A060 Ed. tecnica	1+10h	1+10h	1+10h
A030 musica	1+10h	1+10h	1+10h



A 049 Ed. fisica	1+14h	1+14h	1+14h
PER IL POTENZIAMENTO N. 1 POSTO TIPOLOGIA A022 LETTERE			

PERSONALE ATA:

PROFILO PROFESSIONALE	POSTI PER OGNI ANNO DEL TRIENNIO
DSGA	1
AA	4
CS	16



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coordinamento generale attività scuola in collaborazione con ufficio di presidenza. Sostituzione dirigente in sua assenza.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborazione in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica	17
Funzione strumentale	Coordinamento funzioni relative a: Continuità/ orientamento, Inclusione/ Intercultura/ Benessere a scuola, Sito Web e supporto alla digitalizzazione, Sistema di valutazione d'Istituto.	12
Responsabile di plesso	Gestione dell'organizzazione e delle attività scolastiche all'interno del plesso	12
Animatore digitale	Coordinamento generale piano innovazione tecnologica scuola e PNSD	1
Docente specialista di educazione motoria	Promozione della conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. Contribuzione alla formazione della personalità dell'allievo.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività a sostegno delle classi nelle diverse progettualità Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Dsga è il Dott. Angelo Funicello che coordina il funzionamento dei vari uffici: protocollo, alunni, personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico https://www.icgatteo.edu.it/categorie01.asp?id_categoria=2



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo di Gatteo e l'Istituto Omnicomprensivo "Ridolfi - Zimarino" hanno stilato il protocollo di intesa "Dal Sangro al Rubicone per crescere insieme" con lo scopo di realizzare attività di ricerca, di sperimentazione e sviluppo e attuare iniziative didattiche volte al successo formativo degli allievi attraverso la reciproca collaborazione.

Denominazione della rete: FOR LIFE ONLUS



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Solidarietà e intercultura

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione "For Life Onlus" nasce con l'obiettivo di aiutare concretamente i bambini meno fortunati, specie quelli che vivono in Africa, offrendo servizi sanitari (ambulatori ospedalieri), sociali (orfanotrofi), scolastici (le scuole di For Life) e opportunità lavorative (sartorie). Le scuole italiane che fanno parte della rete di For life interagiscono con progetti di solidarietà e di multiculturalità che mirano:

- a sviluppare il senso della condivisione, dell'accettazione dell'altro da sé, della tolleranza e del rispetto;
- all'approfondimento di tematiche legate all'immigrazione e alla conoscenza delle culture di altri Paesi;
- alla riflessione su stili di vita ed abitudini di popolazioni che vivono in aree del mondo molto diverse dalla nostra società e dal nostro vivere;
- a comprendere il valore della solidarietà nei confronti dell'altro, non solo lontano da noi, ma altro come nostro fratello, compagno di scuola, vicino di casa.



Denominazione della rete: Scuole green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete scuole Green si propone di ridurre, fino ad eliminare, il consumo di plastica; favorisce e rispetta la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto, attuando il riciclo e il riuso dei materiali di uso quotidiano.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

-Organizzazione periodica e sistematica di corsi sulla sicurezza, sul primo soccorso ed antincendio per il personale docente ed ATA di Istituto; -Iniziative di informazione anche in collaborazione con gli Enti Locali, le forze dell'ordine ed esperti del settore, riguardo alle problematiche relative alla sicurezza informatica, al rispetto delle regole della privacy, all'uso corretto delle tecnologie informatiche, all'educazione alla legalità, al primo soccorso e alla salute; - Organizzazione di corsi specifici in collaborazione con le autorità sanitarie locali in tema di "somministrazione dei farmaci a scuola" e di problematiche connesse con i temi dell'inclusione e della disabilità.

Titolo attività di formazione: Didattica Cooperativa col Metodo Rossi

L'Istituto ha partecipato al corso di formazione blended "Didattica Cooperativa col Metodo Rossi" che si propone di insegnare i principi metodologici del cooperative learning. Attraverso format cooperativi, vengono fornite strategie per la conduzione della classe, favorendo e promuovendo l'empatia e le relazioni.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione linguistica

Corsi annuali di formazione linguistica per i docenti in servizio, secondo il loro interesse e disponibilità, finalizzati al conseguimento un'adeguata competenza linguistico comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2 utilizzando le risorse assegnate alla scuola e secondo la proposta che sarà predisposta dal gruppo di lavoro per il multilinguismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Titolo attività di formazione: Formazione metodologia CLIL

Corso metodologia CLIL per personale docente dell'infanzia, primaria e di discipline non linguistiche, interessato e disponibile, utilizzando le risorse assegnate alla scuola e secondo la proposta che sarà predisposta dal gruppo di lavoro per il multilinguismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Titolo attività di formazione: **FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO**

Percorsi di formazione sulla transizione digitale; Laboratori di formazione sul campo (affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0"); Comunità di pratiche per l'apprendimento (ricerca, produzione, condivisione, scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo, sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: **DEBATE**

Il Debate è un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche, tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro su un tema assegnato. Le regole del "gioco" prevedono che la posizione a favore o contro possa essere anche non condivisa dai debaters, che pure devono essere in grado di portare le argomentazioni adeguate, con regole di tempo e di correttezza, senza pregiudizi e prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni. Il Debate è un metodo pedagogico, educativo e formativo che consente di sviluppare capacità di argomentazione e di strutturare competenze che formano la personalità. Il dibattito regolamentato, infatti, ha come proprio scopo quello di fornire gli strumenti per analizzare questioni complesse, per esporre le proprie ragioni e valutare quelle di altri interlocutori.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO PIPPI

Tale programma nasce dalla collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova. Si pone la finalità di promozione, informazione e comunicazione delle politiche a favore dell'infanzia e dell'adolescenza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione
dell'istituzione scolastica

Destinatari

Dirigente, DSGA, personale ATA